

COMUNE DI NEMBRO

Provincia di Bergamo

Comune di Nembro (BG)

Arrivo

Prot. N. 0000799

del 15-01-2018 ore 15:59:50

Categoria 4 Classe 6 Fascicolo



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Francesco Cantù

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020.....	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Finanziamento della spesa del titolo II	11
6. La nota integrativa.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	15
A) ENTRATE CORRENTI	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo di riserva di competenza	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Francesco Cantù, revisore dei conti del Comune di Nembro, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ha ricevuto in data 9 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 20 dicembre 2017 con deliberazione n. 329 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tale prospetto verrà predisposto dopo il riaccertamento dei residui;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento contenuto nel DUP;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 lettere e) ed f):**

- f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tale documento è integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;

□ **nell'art. 172 del d.lgs. 267/2000:**

- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- j) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla giunta;
- k) la delibera della giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- l) la proposta di delibera del consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- m) il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il DM 22 dicembre 2015;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 15 gennaio 2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 19 del 30 marzo 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti né effettuati finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	629.537,11
di cui:	
a) Fondi vincolati (FPV)	291.946,40
b) Fondi accantonati (FCDE)	50.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	193.000,00
d) Fondi liberi	94.590,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	629.537,11

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.133.729,66	537.524,95	2.228.437,05
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	291.946,40			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	317.200,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		4.796.310,00	4.823.000,00	4.815.000,00	4.815.000,00
2	Trasferimenti correnti	408.350,00	431.200,00	431.200,00	351.200,00
3	Entrate extratributarie	1.917.298,00	1.889.590,00	1.870.590,00	1.870.590,00
4	Entrate in conto capitale	1.619.500,00	3.775.710,00	1.127.870,00	1.344.820,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	240.000,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.561.500,00	1.396.500,00	1.396.500,00	1.396.500,00
totale		12.042.958,00	13.816.000,00	11.141.160,00	11.278.110,00
	Totale generale delle entrate	12.652.104,40	13.816.000,00	11.141.160,00	11.278.110,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.891.988,00	6.838.410,00	6.850.360,00	6.776.110,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.314.616,40	3.731.090,00	1.033.800,00	1.263.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	384.000,00	350.000,00	360.500,00	342.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.561.500,00	1.396.500,00	1.396.500,00	1.396.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	12.652.104,40	13.816.000,00	11.141.160,00	11.278.110,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	12.652.104,40	13.816.000,00	11.141.160,00	11.278.110,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.030.428,47
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.002.822,46
2	Trasferimenti correnti	563.129,84
3	Entrate extratributarie	2.102.527,12
4	Entrate in conto capitale	3.829.113,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.435.388,21
TOTALE TITOLI		15.432.980,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.463.409,43

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	8.809.940,96
2	Spese in conto capitale	4.856.442,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	350.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.715.227,36
TOTALE TITOLI		17.231.611,29
SALDO DI CASSA		231.798,14

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.143.790,00	7.116.790,00	7.036.790,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.838.410,00	6.850.360,00	6.776.110,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		52.500,00	56.000,00	56.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	350.000,00	360.500,00	342.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		44.620,00	94.070,00	81.820,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	44.620,00	94.070,00	81.820,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.775.710,00	1.127.870,00	1.344.820,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	44.620,00	94.070,00	81.820,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.731.090,00	1.033.800,00	1.263.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009 n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
entrate in materia di ecologia e ambiente			
trasferimenti dello Stato per cons. elettorali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
altre da specificare			
totale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
incarichi professionali			
progetto scuole medie			
spese in materia di ecologia e ambiente			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	80.000,00	80.000,00	80.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire e condono	949.500,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 44.620,00	
- alienazione di beni	296.000,00	
- eccedenza parte corrente		
- monetizzazione aree	70.150,00	
Totale mezzi propri		1.271.030,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- ctr da amministrazioni pubbliche-regione-comunità montana	460.060,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie	2.000.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.460.060,00
TOTALE RISORSE		3.731.090,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.731.090,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa è allegata al bilancio di previsione 2018/2020 come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2001.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

Il revisore dei conti ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e le successive note di aggiornamento sono state predisposte dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato approvato all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non sono previsti interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro per l'anno 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto. Su tale atto il revisore dei conti dotto.ssa Daniela Personelli, ha formulato il parere con verbale in data 25.01.2017 ai sensi dell'art. 19 della legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Si da atto che nel corso del corrente anno lo scrivente verrà chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del c.d. pareggio finanziario di competenza.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.823.000,00	4.815.000,00	4.815.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	431.200,00	431.200,00	351.200,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.889.590,00	1.870.590,00	1.870.590,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.775.710,00	1.127.870,00	1.344.820,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.838.410,00	6.850.360,00	6.776.110,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	52.500,00	56.000,00	56.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.785.910,00	6.794.360,00	6.720.110,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.731.090,00	1.033.800,00	1.263.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.731.090,00	1.033.800,00	1.263.000,00

L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		402.500,00	416.500,00	398.500,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 pari a quelle previste per il 2017 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 1.800.000,00, con un aumento di euro 20.000,00 rispetto alla somma assestata per IMU nel bilancio 2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00, con una diminuzione di euro 20.000,00 rispetto alla somma assestata con il bilancio 2017.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, mantenendola invariata rispetto alle somme assestate con il bilancio 2017.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è stata azzerata per le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota dell'1.4 per mille. Per gli immobili destinati ad alloggi sociali e di quelli degli enti per edilizia residenziale pubblica, per la quota di competenza dei possessori e per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, di proprietà della stessa, fintanto che permanga tale destinazione, e non siano in ogni caso locati si applica l'aliquota del 2,9 per mille. Infine per i fabbricati rurali strumentali si applica l'aliquota dell'1 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione delle seguenti aliquote a scaglioni di reddito:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000,00
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,20
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,30
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,32
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,42
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,55

Il gettito è previsto in euro 345.000,00 in aumento di euro 15.000 rispetto all'asestato del 2017.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 880.000,00 corrispondente a quanto assestato nel bilancio 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 80.000,00 con una diminuzione di circa 20.000 euro rispetto alla somma assestata con il bilancio 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione attuale 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI/IMU	100.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TARI/TARES	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	105.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente collabora con l'Agenzia delle Entrate di Bergamo fornendo dati di contribuenti residenti nell'ambito della verifica di posizioni fiscali. Per tale collaborazione sono previsti proventi per il periodo 2018/2020 di € 20.000,00 per ogni annualità.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa al fondo di solidarietà 2017. Si presume venga confermato l'importo.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono confermati in euro 86.000,00 ma destinati a progetti diversi rispetto allo scorso anno, e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di tale natura.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2018	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2018
ASILO NIDO	378.000,00	603.950,00	62,59%
IMPIANTI SPORTIVI	70.000,00	238.700,00	29,33%
REFEZIONE SCOLASTICA	185.000,00	205.500,00	90,02%
ASSISTENZA DOMICILIAR	93.000,00	120.000,00	77,50%
Totale	726.000,00	1.168.150,00	62,15%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 331 del 20.12.2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,12 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Comune di Nembro fa parte dell'Unione Insieme sul Serio ed i proventi previsti per il 2018 sono di € 37.000,00 comprensivi delle sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 30.000,00 per dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	Spesa corrente	% x spesa corr.
2014	104.525,62		57,40%
2015	261.047,64		7,00%
2016	505.800,00	6.848.828,40	7,39%
2017	257.620,00	6.891.988,00	3,74%
2018	839.000,00	6.838.410,00	12,27%
2019	604.220,00	6.850.360,00	8,82%
2020	598.670,00	6.776.110,00	8,84%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni attuali 2017 è la seguente:

	macroaggregati	Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.635.850,00	1.667.750,00	1.667.750,00	1.667.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	106.470,00	108.420,00	108.420,00	108.420,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.365.140,00	3.600.090,00	3.613.740,00	3.546.840,00
104	Trasferimenti correnti	1.136.588,00	1.133.350,00	1.136.350,00	1.136.350,00
105	Trasferimenti di tributi	120.000,00			
106	Fondi perequativi	-			
107	Interessi passivi	110.300,00	75.300,00	67.100,00	59.750,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	130.000,00	242.500,00	246.000,00	246.000,00
	Totale Titolo 1	6.615.348,00	6.838.410,00	6.850.360,00	6.776.110,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di **euro 1.739.784,34**;

Il precedente revisore dei conti, dott.ssa Daniela Personelli, ha provveduto con verbale in data 25.01.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.663.608,02	1.616.950,00	1.616.950,00	1.616.950,00
Spese macroaggregato 103	25.366,61	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Irap macroaggregato 102	125.592,95	101.300,00	101.300,00	101.300,00
<i>Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (fpv)</i>				
* incentivi legge Merloni	15.000,00	-		
* spese personale in organismi partecipati				
* spese per elezioni comunali				
* spese per elezioni c/terzi				
Totale spese di personale (A)	1.829.567,58	1.743.250,00	1.743.250,00	1.743.250,00
(-) Componenti escluse (B)	89.783,24	34.000,00	34.000,00	34.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.739.784,34	1.709.250,00	1.709.250,00	1.709.250,00

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **1.739.784,34**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2018-2020.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore dei conti ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dal seguente prospetto:

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista in:

euro 20.000,00 per l'anno 2018;

euro 20.000,00 per l'anno 2019;

euro 20.000,00 per l'anno 2020;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Attualmente non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite, anche infrannuali. Su tale aspetto il Revisore raccomanda un costante monitoraggio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tali documenti sono pubblicati sui rispettivi siti web.

Non esistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a:

- euro € 3.731.090,00 per l'anno 2018

- euro € 1.033.800,00 per l'anno 2019

- euro € 1.263.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto per l'anno 2018 di assumere prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale, rispettando in ogni caso il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>		COMPETENZA ANNO 2018
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.742.563,25
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	287.459,09
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.934.524,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.964.547,16
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale	(+)	696.454,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del (-) TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente		0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del (-) TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		75.300,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		621.154,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.907.172,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.907.172,26
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

Il Revisore prende atto con favore, del loro costante decremento.

Previsioni	2016	2017	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	106.500,00	97.610,00	75.300,00	67.100,00	59.750,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	-	-	-	-	-
(-) Contributi in conto interessi	-	-	-	-	-
(-) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	106.500,00	97.610,00	75.300,00	67.100,00	59.750,00

	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018
Entrate correnti	6.859.867,04	6.875.420,69	6.918.808,00	7.121.958,00	7.143.790,00

	% anno	% anno	% anno	% anno	% anno
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,552508225	1,419694945	1,08833776	0,942156637	0,836390767

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	Impegni 2015	Impegni 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Residuo debito	4.667.435,99	3.561.841,67	3.291.172,26	2.907.172,26	2.557.172,26	2.196.672,26
nuovi prestiti	210.000,00	200.000,00				
prestiti rimborsati	861.594,32	360.445,29	384.000,00	350.000,00	360.500,00	342.500,00
estinzioni anticipate	454.000,00	110.224,12				
altre variazioni						
Totale fine anno	3.561.841,67	3.291.172,26	2.907.172,26	2.557.172,26	2.196.672,26	1.854.172,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	163.369,19	137.597,15	106.500,00	97.610,00	75.300,00	67.100,00	59.750,00
Quota capitale	397.806,77	861.594,32	560.445,29	384.000,00	350.000,00	360.500,00	342.500,00
Totale	561.175,96	999.191,47	666.945,29	481.610,00	425.300,00	427.600,00	402.250,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore dei conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) Data l'incertezza degli importi previsti riguardo:
 - trasferimenti dallo Stato,
 - gettito ordinario in autoliquidazione,
 - TARI,
 - gettito arretrato di tributi per recupero evasione tributaria Ici/Imu, Tasi e Tarsu/Tares/Tari,
 - contributi per rilascio permesso di costruire,
 - sanzioni per contravvenzione al codice della strada,

Si consiglia, stante le perduranti difficoltà economiche delle famiglie e dei sistematici tagli dei trasferimenti, un attento e sistematico monitoraggio al fine di garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, elencati nel DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: contributi per permesso di costruire.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

Si ricorda che, in sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Nembro, 15.01.2018


Il Revisore dei Conti
Dot. Francesco Cantù